

GENTE DI PORDENONE

DOMENICA 3 MAGGIO 2009 • e-mail: gentedipordenone@messaggeroveneto.it

Cordenons

Riuscita festa dei coscritti del 1934



I coscritti del 1934 di Cordenons si sono incontrati per il tradizionale "raduno". I 75enni hanno partecipato alla messa in duomo (cantata da un altro 75enne, Luigi Romanin) per ricordare quelli che non ci sono più, quindi il momento conviviale.

Porcia

Pienone alla benedizione delle vespe



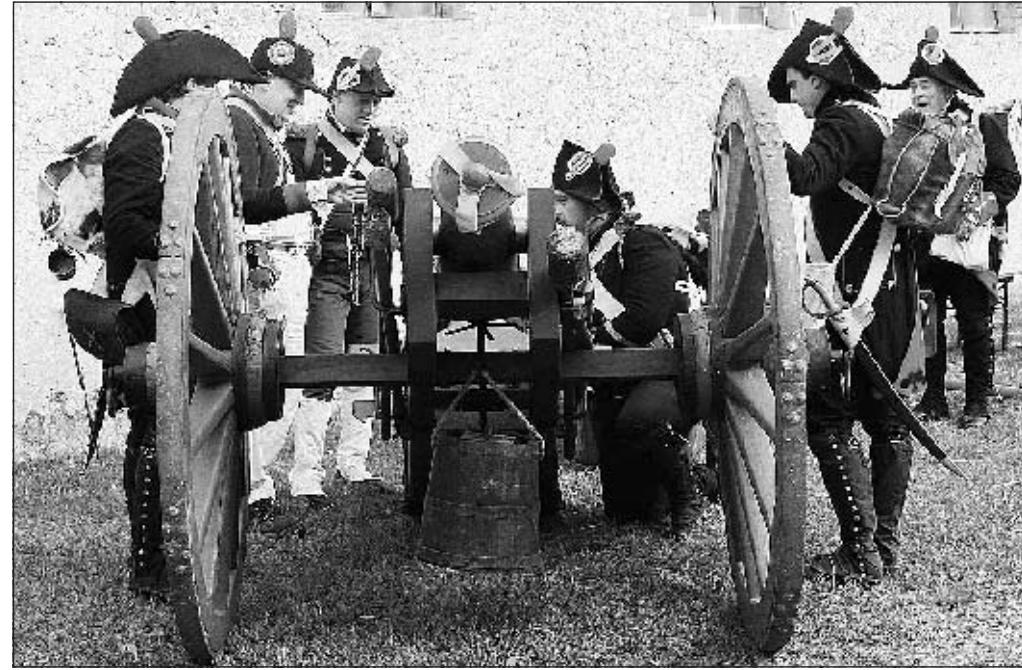
Il Vespa club di Porcia (130 soci) ha organizzato la seconda edizione della "Benedizione delle Vespe". Dopo il tour, sosta all'azienda agricola Boer, messa nel duomo e in sede, alla "Osteria alla Cooperativa di Talponedo" per il brindisi finale.

Sacile

Solenne Liberazione al monumento



Alla presenza delle autorità civili e militari (tra le quali il sindaco Roberto Cappuzzo e il comandante della Compagnia Carabinieri, capitano Pierluigi Grossotto) e di tanti cittadini è stata celebrata in modo solenne la festa della Liberazione a Sacile.



È già record di presenze a Porcia per la storica battaglia dei Camolli

Ultima occasione, oggi a Villa Correr Dolfin di Porcia, per fare un tuffo nell'epoca di Napoleone Bonaparte imperatore. Scende il sipario sulla rievocazione storica organizzata in occasione del bicentenario della battaglia napoleonica di Camolli, che da venerdì sta portando all'interno della villa (epicentro dell'evento) e per le strade dei comuni limitrofi (con i cortei che si sono tenuti venerdì a Fontanafredda e Cordenons e ieri a Pordenone e Sacile, oltre che nel centro storico di Porcia) usi, costumi, e fatti del 16 aprile 1809, giorno dell'ultima terribile battaglia della campagna di Bonaparte in Italia.

Due gli eserciti in scena in questi giorni sul territorio (l'austriaco e il francese), 450 i figuranti (i reenactors) arrivati da tutta Italia ed Europa e accampati in 150 tende all'interno del parco Correr dove hanno rigorosamente ricostruito in ogni particolare la vita militare dell'epoca. Si tratta di volontari, appassionati di storia napoleonica, arrivati ciascuno attraverso associazioni culturali diverse, a ve-

stire un abito piuttosto che una divisa realizzata con materiali, disegni e ornamenti fedeli all'epoca, a dormire in giacigli di paglia, a rispettare ruoli militari e umani, registri corporei e di linguaggio in vigore all'interno degli accampamenti e sui campi di battaglia della storica campagna europea dell'imperatore francese. Il tutto davanti ai flash dei visitatori che in questi giorni si sono mescolati ai

reenactors, passeggiando per il parco o per gli accampamenti, mangiando al chiosco o bevendo alla frasca.

La quarta edizione della battaglia napoleonica di Camolli può definirsi già un successo: in due giorni ha sfiorato i numeri di presenze dell'edizione 2008 quando i figuranti a Porcia furono solamente 120 e i visitatori 5 mila. La manifestazione porta la firma della Pro

Porcia e dell'associazione Studi napoleonici "26 maggio 1805" di San Vito al Tagliamento e beneficiaria del patrocinio del ministero della Difesa.

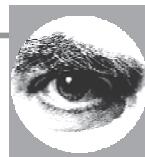
Ultimo giorno, oggi, e il più atteso, con l'inaugurazione della manifestazione tra schieramenti dei gruppi di reenactors e il saluto delle autorità. Ma soprattutto con la grande rievocazione della battaglia dei Camolli, nel parco del Bollo di Villa Dolfin dalle 10.30. Seguirà, nella barchessa est di Villa Dolfin, la conferenza a cura dell'associazione internazionale del Souvenir Napoléonien sul tema "L'Armata d'Italia nel 1809 nella relazione dello stato maggiore".

Milena Bidinost



APPUNTAMENTI & INCONTRI

CHI C'ERA



1 2 Assemblea ordinaria e consegna dei riconoscimenti (stelle di diamante, oro e argento) al Moderno di Pordenone per il Gruppo astrofili pordenonesi, presieduto da Demetrio Moras.

3 4 Inaugurata a Porcia la nuova filiale (l'ottava in provincia di Pordenone) della Banca di Cividale, presente il presidente Lorenzo Pelizzo. L'istituto di credito si trova in calle del Carbon.

Montereale e Andreis: volontari a L'Aquila



Rino De Biasio, Marcello Chiarot, Simone Magris, Luca Torresin di Montereale; Giancarlo Mariutto, Roberto De Zorzi e Giovanni Piazza di Andreis, rientrati dall'Abruzzo, dopo aver portato aiuto alla popolazione colpita dal sisma, sono stati ricevuti nel municipio a Montereale, dal sindaco Pieromanno Anselmi che li ha ringraziati per la loro immedia mobilitazione e per il lavoro che hanno svolto.

Già lunedì 6 aprile, i volontari di Montereale e Andreis, raggiunta l'Aquila, avevano lavorato all'allestimento della tendopoli al campo di rugby. Comitato da loro svolto, nei giorni successivi, anche in altri centri minori dell'Abruzzo.

Il cambio ai volontari rientrati è stato dato da Diego Rovedero, Ivano Mignon, Raffaele Povolo, Gianmario Brocco e Mauro Venturoso che hanno raggiunto l'Aquila con gli stessi mezzi, furgone e fuoristrada, usati dal primo gruppo di soccorritori, coordinato dall'assessore montereale Rino De Biasio.

Anche il secondo gruppo della Protezione civile di Montereale ha dato il proprio apporto alla manutenzione delle tendopoli, assieme a centinaia di friulani che hanno ormai raggiunto i paesi colpiti dal sisma. (s.c.)



5 Fiera del Radioamatore: premiazioni del concorso fotografico "Comunicare", memorial Francesco Bastianello. Elisabetta Masi di Porcia ha ottenuto il primo premio, secondo Marzio Minorello di Padova, terza Claudia Perin di Cordiniano. Encomi speciali ad Alberto Vezzil, Claudia Perin, Giuseppe Zancai e circolo fotografico la Finestra.

Aviano

Tra musica e poesia Le diversità negate



Ad Aviano, nella sala convegni della casa dello studente, organizzato dall'amministrazione comunale e dalle biblioteche di Aviano e Montereale, si è svolta con successo la serata di teatro "Viaggio in musica e poesia tra le diversità negate". Canzoni di noti cantautori e inedite, eseguite dalla cover band di Giacomo Zanier, sono state alternate da letture di Hannah Arendt, Anna Frank e Bruce Chatwin, curate dall'attrice Carla Manzon. La collaborazione culturale fra le biblioteche dei comuni di Aviano e Montereale è stata realizzata nell'ambito delle iniziative per la "Giornata della memoria", che si sono focalizzate sui valori delle "diversità negate". L'appuntamento di musica e teatro era stato preceduto da una serata cinematografica, con la proiezione del documentario "La fuga degli angeli. Storie del Kindertransport".

Sigfrido Cescut